



CRITERI PER L'ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI, LA FORMAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DELLE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia dell'Istituto tutti i bambini in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente (Leggi e Circolari Ministeriali sulle iscrizioni) i cui genitori ne facciano richiesta nei tempi e con le modalità fissati dalla stessa normativa.
- Le iscrizioni sono accolte compatibilmente con la disponibilità di aule e nei limiti numerici imposti dalla normativa ministeriale, dalla capienza degli edifici e dalla normativa sulla sicurezza.
- Hanno diritto di precedenza i bambini residenti nel Comune di Cardano al Campo.
- I bambini che non possono essere accolti andranno a comporre una lista di attesa.

Criteria di priorità nell'accoglienza dei bambini:

1. Bambini residenti nel Comune di Cardano al Campo con disabilità e/o seguiti dai servizi sociali che compiono in ordine di priorità 5, 4, 3 anni entro il 31 dicembre rispetto all'anno scolastico di riferimento;
2. Bambini residenti nel Comune di Cardano al Campo che compiono 5 anni entro il 31 dicembre rispetto all'anno scolastico di riferimento;
3. Bambini residenti nel Comune di Cardano al Campo che compiono 4 e 3 anni entro il 31 dicembre rispetto all'anno scolastico di riferimento;
4. A parità di condizioni, qualora ve ne fosse bisogno, si introducono i seguenti ulteriori criteri, in base ai quali compilare una graduatoria:
 1. Bambini con un unico genitore convivente;
 2. Bambini con due genitori che lavorano;
 3. Bambini con genitori o fratelli conviventi in situazione di disabilità;
 4. Bambini con un genitore che lavora;
5. Ulteriori criteri per alunni non residenti nel Comune di Cardano al Campo:
 1. Bambini che hanno fratelli già frequentanti le classi del plesso;
 2. Bambini che hanno parenti residenti nel comune di Cardano al Campo addetti al loro accompagnamento a scuola;
 3. Bambini con i genitori che lavorano nel territorio del Comune di Cardano al Campo;
 4. In qualsiasi situazione, a parità di condizioni di punteggio, il criterio di accettazione è quello della precedenza per età anagrafica;
6. Ulteriori criteri per iscrizioni fuori termine e per alunni anticipatari:
 1. Gli stessi criteri di priorità saranno applicati per le iscrizioni fuori termine; in caso di esubero di domande, i bambini per i quali è stata presentata iscrizione fuori termine saranno inseriti in graduatoria collocati posteriormente rispetto ai bambini la cui iscrizione è avvenuta entro i termini fissati dalla circolare ministeriale; a parità tra loro di punteggio, saranno graduati secondo la data di nascita;
 2. I medesimi criteri di priorità saranno applicati anche a favore degli alunni anticipatari, per i quali l'accoglimento delle relative domande avviene con riserva in quanto subordinato, come da norma, alla disponibilità di posti e all'esaurimento di eventuale lista di attesa; a parità tra loro di punteggio, saranno graduati secondo la data di nascita.
7. Inserimento di bambini in lista di attesa, provenienti per trasferimento e/o iscritti in corso d'anno, anticipatari:
 1. Entro il 31 ottobre di ogni anno, i docenti effettueranno la verifica dell'effettiva frequenza degli alunni iscritti; terminata la ricognizione, ne daranno comunicazione alla Segreteria. Qualora dovessero liberarsi dei posti, i bambini in lista d'attesa potranno essere inseriti, anche in corso d'anno, secondo l'ordine occupato nella stessa;



2. Le richieste di inserimento in corso d'anno, causa trasferimento di residenza della famiglia nel Comune di Cardano al Campo o a seguito richiesta di iscrizione, saranno valutate dal Dirigente Scolastico, sentiti i pareri dei Docenti e della Funzione Strumentale, tenendo conto dei criteri riportati nel seguente paragrafo;
3. Gli anticipatari potranno frequentare la scuola dell'infanzia a partire dal mese di gennaio dell'anno scolastico per cui si chiede l'iscrizione, al compimento del terzo anno di età, a condizione che residuino posti liberi al 31 ottobre. Dell'accoglimento o dell'impossibilità di accoglimento della domanda verrà data comunicazione telefonica alle famiglie interessate, terminate le operazioni di verifica della frequenza degli alunni (come indicato al punto 1). Si precisa che l'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato a un loro sufficiente grado di autonomia, sia relativamente all'uso dei servizi igienici, sia all'autonomia nella consumazione del pasto.

Formazione delle sezioni

- Per la formazione delle sezioni sono prese in considerazione le indicazioni provenienti dalle insegnanti dell'asilo nido, dagli operatori dell'ASL, dai servizi sociali del Comune
- Gli alunni della scuola dell'Infanzia vengono assegnati alle sezioni rispettando l'ordine alfabetico alternato, maschi e femmine
- È possibile la deroga dell'ordine alfabetico alternato nei seguenti casi:
 - 1) gemelli, quando richiesto dai genitori con valide motivazioni;
 - 2) alunni trattenuti con dispositivo motivato da parte del Dirigente Scolastico;
 - 3) alunni con disabilità o gravemente svantaggiati, su segnalazione del Servizio Sanitario, della scuola di provenienza e della famiglia.
- Le sezioni da formare devono essere il più possibile omogenee per età: in presenza di sezioni eterogenee i bambini devono appartenere a due sole classi di età, possibilmente contigue. I bambini provenienti dal nido "Oreste e Piero Bossi" di Cardano al Campo devono venire distribuiti su più classi e per piccoli gruppi.
- Le sezioni devono essere formate entro la fine del mese di giugno alla presenza del DS o di un suo delegato, della Referente del Raccordo, della Funzione Strumentale Raccordo, della Responsabile di Plesso e delle docenti che dovranno accogliere un consistente numero di nuovi bambini. Entro i primi giorni di settembre, deve essere indetto l'incontro per illustrare i tempi e le modalità con cui avverrà l'inserimento per l'anno scolastico in corso.
- Le richieste di inserimento di alunni nella medesima sezione saranno valutate purché vengano rispettati i seguenti criteri:
 - 1) In fase di iscrizione potrà essere presentata una sola preferenza e la stessa dovrà essere condivisa da entrambe le famiglie interessate; non saranno prese in considerazione richieste non sottoscritte dai rispettivi genitori o di nominativi di alunni a catena.
 - 2) L'opzione espressa sarà valutata prioritariamente a condizione che non risulti in contrasto con le indicazioni delle insegnanti della scuola di provenienza e della Funzione Strumentale Area 3 Raccordo, con particolare riguardo alle segnalazioni di situazioni di incompatibilità tra alunni; tali indicazioni sono infatti da considerarsi condizione necessaria affinché venga soddisfatta la richiesta. Per i bambini di nuova iscrizione, non provenienti dall'asilo nido, la preferenza biunivoca espressa sarà valutata a condizione che non pregiudichi l'equilibrio delle classi risultanti dall'applicazione dei criteri definiti dal Regolamento di Istituto.
 - 3) Completate le operazioni di costituzione delle sezioni di Scuola dell'Infanzia, non sarà più consentito alcuno spostamento, fatta salva la possibilità per il Dirigente Scolastico di intervenire per sopraggiunte gravi situazioni debitamente motivate, successive iscrizioni e/o ritiri di alunni, errori materiali compiuti in fase di formazione.



SCUOLA PRIMARIA

- Possono essere iscritti alla Scuola Primaria dell'Istituto tutti i bambini in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente (Leggi e Circolari ministeriali sulle iscrizioni) i cui genitori ne facciano richiesta nei tempi e con le modalità fissati dalla stessa.
- L'ufficio di segreteria dell'Istituto Comprensivo verifica le liste dei bambini/e in obbligo scolastico fornite dall'anagrafe del Comune e segnala a chi di competenza eventuali non osservanze di tale obbligo.
- Le iscrizioni sono accolte compatibilmente con la disponibilità di aule e nei limiti numerici imposti dalla normativa ministeriale, dalla capienza degli edifici e dalla normativa sulla sicurezza.

Criteri di priorità nell'accoglienza degli alunni in caso di eccedenze di domande di iscrizioni rispetto alla disponibilità recettiva dei due plessi di scuola primaria dell'Istituto:

1. Residenza in Cardano al Campo;
2. Bambini diversamente abili e/o seguiti dai servizi sociali;
3. Bambini con fratelli frequentanti il plesso;
4. Bambini che hanno frequentato l'ultimo anno della scuola dell'infanzia dell'Istituto;
5. Bambini che hanno fratelli iscritti in una scuola del Comune di Cardano al Campo;
6. Bambini che hanno parenti residenti addetti al loro accompagnamento a scuola, impediti/svantaggiati negli spostamenti;
7. Bambini che hanno genitori che lavorano nel comune di Cardano al Campo;
8. In caso di eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e di parità di punteggio, si procederà, in via residuale, ad un sorteggio per l'assegnazione di tali posti.

Considerata la presenza sul territorio comunale di due plessi di Scuola Primaria, le iscrizioni avvengono rispettando prioritariamente il criterio dello stradario di appartenenza (bacino d'utenza "A. Manzoni" e bacino d'utenza "A. Negri").

Ai fini dell'eventuale necessità di riorientamento su plesso diverso da quello di appartenenza, si seguiranno i seguenti criteri di priorità:

1. Residenza in Cardano al Campo;
2. Bacino d'utenza;
3. Bambini diversamente abili e/o seguiti dai servizi sociali;
4. Bambini con fratelli frequentanti il plesso nel medesimo bacino di utenza;
5. Bambini che hanno parenti addetti al loro accompagnamento a scuola, impediti o svantaggiati negli spostamenti, residenti nel bacino d'utenza del plesso;
6. Bambini che hanno genitori che lavorano all'interno del bacino d'utenza del plesso;
7. In caso di eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e di parità di punteggio, si procederà ad assegnare tali posti tramite sorteggio;
8. Le domande di iscrizione ad un plesso che non coincide con lo stradario di riferimento saranno considerate soltanto a condizione che esistano disponibilità di posti nel plesso richiesto; verranno quindi valutate sulla base delle motivazioni addotte nel modulo di iscrizione e graduate secondo i criteri sovraesposti. In mancanza di motivazioni che supportino la richiesta, e che non rientrano nei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, la stessa non sarà presa in considerazione e non verrà pertanto attribuito il punteggio spettante.



Formazione delle classi

- Per la formazione delle classi sono prese in considerazione le indicazioni provenienti dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia, dagli operatori dell'ASL, dai servizi sociali del Comune.
- Per gli alunni provenienti da altre scuole, la Segreteria invierà per ciascuno alunno all'istituzione scolastica di provenienza formale richiesta di scheda informativa relativa al passaggio di informazioni; il profilo di uscita debitamente compilato sarà restituito alla sede di questo istituto. I docenti delle future classi prime analizzeranno il materiale informativo raccolto a partire dal mese di giugno e predisporranno gruppi classe orientativi, ma non definitivi. Tali gruppi saranno di riferimento durante i primi giorni di scuola, quando le classi non sono ancora costituite in maniera definitiva.
- Prima di procedere a formare le classi prime si prevede, nelle prime settimane di scuola, un periodo di osservazione degli alunni da parte dei docenti, al termine del quale le classi vengono costituite, entro e non oltre la fine del mese di settembre; l'elenco definitivo viene esposto all'albo di ogni plesso e della pubblicazione viene dato avviso sul sito web di istituto. Successivamente, eventuali variazioni alla composizione delle classi verranno valutate, di volta in volta, in accordo tra docenti, Dirigente Scolastico e genitori.
- Le richieste di inserimento di alunni nella medesima classe saranno valutate purché vengano rispettati i seguenti criteri:
 - 1) In fase di iscrizione potrà essere presentata una sola preferenza e la stessa dovrà essere condivisa da entrambe le famiglie interessate; non saranno prese in considerazione richieste non sottoscritte dai rispettivi genitori o di nominativi di alunni a catena.
 - 2) L'opzione espressa sarà valutata prioritariamente a condizione che non risulti in contrasto con le indicazioni delle insegnanti della scuola di provenienza e della Funzione Strumentale Area 3 Raccordo, con particolare riguardo alle segnalazioni di situazioni di incompatibilità tra alunni; tali indicazioni sono infatti da considerarsi condizione necessaria affinché venga soddisfatta la richiesta.
 - 3) La preferenza biunivoca espressa sarà valutata anche a condizione che non pregiudichi l'equilibrio delle classi risultanti dall'applicazione dei criteri definiti dal Regolamento di Istituto.
 - 4) Completate le operazioni di costituzione delle classi prime, non sarà più consentito alcuno spostamento, fatta salva la possibilità per il Dirigente Scolastico di intervenire per sopraggiunte gravi situazioni debitamente motivate, successive iscrizioni e/o ritiri di alunni, errori materiali compiuti in fase di formazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Possono essere iscritti alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto tutti gli studenti in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente (Leggi e Circolari ministeriali sulle iscrizioni) i cui genitori ne facciano richiesta nei tempi e con le modalità fissati dalla stessa.
- Le iscrizioni sono accolte compatibilmente con la disponibilità di aule e nei limiti numerici imposti dalla normativa ministeriale, dalla capienza degli edifici e dalla normativa sulla sicurezza.

Criteri di priorità nell'accoglienza degli alunni in caso di eccedenze di domande di iscrizioni rispetto alla disponibilità recettiva del plesso di scuola secondaria dell'Istituto:

1. Residenza in Cardano al campo;
2. Alunni diversamente abili e/o seguiti dai servizi sociali;
3. Alunni con fratelli frequentanti il plesso;
4. Alunni che hanno frequentato l'ultimo anno della scuola primaria dell'Istituto;
5. Alunni che hanno fratelli iscritti in una scuola di Cardano al Campo;
6. Alunni che hanno parenti residenti addetti al loro accompagnamento a scuola, impediti/svantaggiati negli spostamenti;



7. Alunni che hanno genitori che lavorano nel comune di Cardano al Campo;
8. In caso di eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e di parità di punteggio, si procederà, in via residuale, ad un sorteggio per l'assegnazione di tali posti.

Formazione classi

- Alla formazione delle prime classi si procede dopo avere raccolto le domande di iscrizione dei genitori relative alla scelta dell'Offerta Formativa.
- Contribuiscono alla formazione delle classi gli incontri di passaggio di informazioni tra docenti della scuola Primaria e Secondaria, organizzati per favorire la continuità e la conoscenza degli alunni, nonché le schede relative al passaggio di informazioni richieste dalla Segreteria a favore degli alunni provenienti da altro istituto.
- Allo stesso scopo possono essere organizzati incontri con le famiglie.
- Le classi sono formate rispettando i seguenti criteri:
 1. Equilibrata distribuzione numerica degli alunni
 2. Eterogeneità di composizione dei gruppi classe, sia rispetto al profitto (equa distribuzione per fasce di livello) sia dal punto di vista relazionale e comportamentale, sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla Scuola Primaria e delle indicazioni fornite dagli insegnanti
 3. Equilibrata suddivisione tra genere maschile/femminile
 4. Equilibrata distribuzione nei vari gruppi classe degli alunni diversamente abili, DSA, BES, di lingua madre non italiana (di recente immigrazione)
 5. Nel rispetto delle norme generali che regolano il numero degli alunni per classe e la disponibilità ricettiva della scuola.
- Successivamente, eventuali variazioni alla composizione delle classi verranno valutate, di volta in volta, in accordo tra docenti, Dirigente Scolastico e genitori.
- Le richieste di inserimento di alunni nella medesima classe saranno valutate purché vengano rispettati i seguenti criteri:
 - 1) In fase di iscrizione potrà essere presentata una sola preferenza e la stessa dovrà essere condivisa da entrambe le famiglie interessate; non saranno prese in considerazione richieste non sottoscritte dai rispettivi genitori o di nominativi di alunni a catena.
 - 2) L'opzione espressa sarà valutata prioritariamente a condizione che non risulti in contrasto con le indicazioni delle insegnanti della scuola di provenienza e della Funzione Strumentale Area 3 Raccordo, con particolare riguardo alle segnalazioni di situazioni di incompatibilità tra alunni; tali indicazioni sono infatti da considerarsi condizione necessaria affinché venga soddisfatta la richiesta.
 - 3) La preferenza biunivoca espressa sarà valutata anche a condizione che non pregiudichi l'equilibrio delle classi risultanti dall'applicazione dei criteri definiti dal Regolamento di Istituto.
 - 4) Completate le operazioni di costituzione delle classi prime, non sarà più consentito alcuno spostamento, fatta salva la possibilità per il Dirigente Scolastico di intervenire per sopraggiunte gravi situazioni debitamente motivate, successive iscrizioni e/o ritiri di alunni, errori materiali compiuti in fase di formazione.

Scelta seconda lingua comunitaria

L'accoglimento delle domande relative alla scelta della seconda lingua comunitaria nella scuola Secondaria di primo grado segue i criteri sottoesposti, fermo restando che va fatta salva la cattedra di lingua francese (almeno n. 3 classi aventi la lingua francese quale seconda lingua straniera) e nel pieno rispetto della normativa vigente relativamente alla capienza delle aule e al raggiungimento del numero minimo di alunni per la costituzione del gruppo classe secondo quanto stabilito dal D.P.R. 81/2009.



Qualora dovesse pervenire un numero di iscrizioni superiore alla disponibilità delle classi assegnate con seconda lingua diversa da quella francese, si procede adottando i seguenti criteri di redistribuzione:

1. per queste iscrizioni non viene presa in considerazione la richiesta biunivoca di inserimento di un compagno di riferimento nella stessa classe in modo da ridurre il numero di vincoli (se ne tiene conto in un secondo momento, nel caso in cui entrambi dovessero trovarsi nel gruppo con la stessa seconda lingua); pertanto, poiché la procedura di redistribuzione potrebbe vanificare l'accoglimento della richiesta, condivisa da entrambe le famiglie interessate, di inserimento nella stessa classe di un compagno di riferimento, sia pur indicato ai soli fini orientativi nei moduli di iscrizione, i genitori che prediligono la scelta del compagno alla scelta della seconda lingua possono cambiare la preferenza espressa all'atto dell'iscrizione relativamente alla seconda lingua, entro e non oltre il 31 maggio c.a., optando per il francese quale prima scelta;
2. si soddisfano le seconde opzioni, indicate all'atto dell'iscrizione, nella scelta della seconda lingua, sempre rispettando la capienza delle aule (D.P.R. 81/2009); se sono in eccesso, si passa al punto 4;
3. si soddisfano le terze opzioni indicate all'atto dell'iscrizione, nella scelta della seconda lingua, sempre rispettando la capienza delle aule (D.P.R. 81/2009); se sono in eccesso, si passa al punto 4;
4. si procederà al pubblico sorteggio, nel caso di esubero di richieste rispetto alla capienza delle aule, e rispetto alla priorità di scelta (prima, seconda, terza opzione).

All'atto della formazione delle classi il Dirigente Scolastico si riserva di distribuire gli alunni con disabilità, gli immigrati e i non vaccinati, senza vincoli legati alla scelta della seconda lingua, cercando di andare incontro e soddisfare i bisogni educativi speciali dei primi e di rispettare la normativa vigente per i secondi. Nello specifico:

- gli alunni con disabilità sono inseriti in classi più adatte e confacenti alle loro esigenze formative, tali da favorire il loro apprendimento in modo efficace, efficiente ed altamente inclusivo;
- gli alunni di recente immigrazione sono inseriti in classi che rispondono meglio alle loro esigenze formative, cercando di privilegiare la propria lingua madre quale seconda lingua comunitaria;
- gli alunni non in regola con gli obblighi vaccinali sono "inseriti, di norma, in classi nelle quali sono presenti solo minori vaccinati o immunizzati..." (art. 4 del DL n. 73/2017).

Regolamento pubblico sorteggio classi iniziali scuola secondaria – seconda lingua comunitaria

Il presente regolamento stabilisce le indicazioni operative di effettuazione del pubblico sorteggio per ciò che riguarda l'assegnazione degli alunni alle classi di Scuola Secondaria con seconda lingua comunitaria in caso di eccedenza di richieste sulla base di quanto disposto dall'art.24 del Regolamento d'Istituto nella sezione Scuola Secondaria di I grado – Formazione classi – Scelta seconda lingua comunitaria.

- Il Dirigente scolastico, in caso di esubero di richieste di domande relative alla scelta della seconda lingua comunitaria, tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 14 del D.P.R. n.81/09 rubricato: "*Cattedre di lingue straniere nella scuola secondaria di I grado*" e della capienza delle aule, con apposita determina stabilisce il numero delle classi ed il numero totale massimo di alunni che possono esserne ammessi, che costituirà oggetto del **Pubblico sorteggio per la seconda lingua comunitaria**.
- Il Dirigente Scolastico indicherà nella determina il giorno, l'ora ed il luogo dove verrà effettuato il pubblico sorteggio, che avverrà nel seguente modo:
 1. costituzione dell'Ufficio di Presidenza: Dirigente Scolastico o suo delegato (Presidente), un docente della Scuola Secondaria, un Assistente Amministrativo (con funzioni di segretario verbalizzante), due genitori scelti tra i presenti;
 2. l'Ufficio Alunni avrà cura di preparare le schede già stampate con all'interno i nominativi degli alunni oggetto del sorteggio;



3. il Dirigente Scolastico darà lettura di tutte le schede con i nominativi, le quali saranno inserite in un'urna apposita;
4. il Presidente procederà all'estrazione degli alunni che faranno parte delle classi con seconda lingua oggetto del pubblico sorteggio nel limite numerico massimo stabilito dalla determina dirigenziale precedentemente pubblicata;
5. terminate le azioni del punto precedente, come verifica di regolarità procedurale, si estrarranno infine tutte le altre schede dall'urna che costituiranno i nominativi degli alunni che non faranno parte delle classi con seconda lingua comunitaria oggetto del sorteggio;
6. sarà redatto apposito verbale, che sarà reso pubblico sul sito dell'Istituzione scolastica.

Una volta eseguito il pubblico sorteggio non saranno ammesse da parte delle famiglie degli alunni sorteggiati richieste in merito alla possibilità di rifiutare l'appartenenza alle classi con seconda lingua comunitaria oggetto del sorteggio, che in questo modo diventa assolutamente VINCOLANTE.



PROTOCOLLO PER INSERIMENTO DI NUOVI BAMBINI/ALUNNI IN CORSO D'ANNO PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI

Al fine di garantire ad ogni alunno un inserimento sereno in un nuovo contesto scolastico, si intende applicare il seguente protocollo, condiviso e rispettoso di tutti soggetti coinvolti.
L'inserimento degli alunni tiene conto della capienza delle aule così come riportato nel DVR d'Istituto.

Criteri per l'accoglienza di iscrizioni pervenute in corso d'anno:

1. Capacità ricettiva del plesso e delle singole aule;
2. Residenza in Cardano al Campo;
3. Alunni in situazione di handicap o disagio segnalati da ASST di competenza o dai servizi sociali;
4. Alunni con unico genitore;
5. Alunni con genitori entrambi lavoratori;
6. Alunni con fratelli/sorelle già frequentanti l'Istituto;
7. Accoglienza di alunni anche non residenti in Cardano al Campo, nell'ambito della capacità ricettiva del plesso e delle aule, e in un'ottica di continuità didattica nel tempo (ad esempio un alunno non residente che si iscrive in classe quinta della scuola primaria con l'intenzione di frequentare anche la scuola secondaria di I grado).

Informazione ai comuni/scuole limitrofi per affiancare le famiglie di alunni non residenti in Cardano al Campo, al fine di individuare altra istituzione scolastica.

Procedura di inserimento:

1. Informare il Dirigente scolastico, la FS raccordo e se necessario le FS disagio e /o disabilità;
2. Valutare se è possibile l'inserimento nel plesso richiesto e nella fascia di appartenenza rispetto all'età anagrafica, in caso di alunno non italofono proveniente dall'estero;
3. Se trattasi di alunno straniero che non ha mai frequentato la scuola italiana, attivare la procedura per la valutazione anche non corrispondente all'età anagrafica per l'inserimento in una classe;
4. Informare la famiglia del protocollo in uso per l'assegnazione della sezione;
5. Acquisire il consenso da parte della famiglia al fine di richiedere prime informazioni sull'alunno dalla scuola di provenienza;
6. Acquisire informazioni e una prima documentazione attraverso contatti telefonici con la scuola di provenienza ad opera della Funzione Strumentale Raccordo;
7. Attuare da parte dei docenti un periodo di osservazione di due giorni affinché l'alunno/a neo-inserito familiarizzi con il nuovo ambiente attraverso il coinvolgimento nelle attività di classe/sezione, operando una rotazione nelle sezioni parallele in cui potrebbe essere inserito;
8. Informare, al termine del periodo di osservazione, la Funzione Strumentale Raccordo che propone al Dirigente Scolastico la classe/sezione in cui inserire l'alunno apportando le relative motivazioni;
9. In seguito all'approvazione del Dirigente Scolastico, l'Ufficio Alunni provvede all'inserimento formale dell'alunno nella classe/sezione stabilita e ne dà comunicazione alla famiglia.